

## VERBALE DEL 26 MARZO 2021

L'anno 2021, il giorno 26 del mese di Marzo, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. **1494403** del 30/12/2020 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **09:49** chiama l'appello. Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Guaresi, Orilia, Savoca, Serio, Tusa, Viscuso e il Presidente Greco. Risultano assenti i consiglieri Cardella, Marchese e Scarlata.**

E' assistito dal Segretario **l'Esp. Contabile D.ssa Giovanna Lotà**. Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta e ringrazia gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza.

**Il Presidente Greco** comunica che per quanto riguarda il progetto della Costa Sud, il consiglio dovrà predisporre una delibera, in quanto sia l'assessore Mattina, che l'assessore all'ambiente, sono propensi a fare partire questo progetto, voluto dal consiglio nel più breve tempo possibile.

**Il consigliere Guaresi** informa che ieri, la terza commissione del comune, ha avuto un incontro con l'assessore Prestigiacomio, l'assessore Marino e l'amministratore unico della Reset il dott. Perniciaro. Scopo della riunione era la possibilità di dare il servizio della manutenzione delle strade alla Reset. Sfortunatamente il dott. Perniciaro non lo ha accettato, in quanto la Reset non è in grado di poter svolgere questo servizio. Tutto questo è sconcertante, in quanto sono svariati mesi che la Rap non ha più questo servizio, tutte le strade sono dei colabrodo e ne va soprattutto dell'incolumità dei nostri cittadini, che deve essere tutelata sopra ogni cosa. Pertanto si chiede, come mai, non si cerca di ridare il servizio alla Rap, in modo che possa dare continuità al servizio, facendo transitare nuove maestranze, per garantire un servizio efficiente e giornaliero su tutta la città. Ricorda altresì che domenica, ha predisposto una nota urgente, in cui chiedeva alla Rap di intervenire con la massima urgenza, per riparare le buche creatasi con le forte piogge di questi giorni, ma ad oggi non ha ricevuto nessuna risposta. Lo stesso consigliere ha acquistato un sacco di asfalto e ha limitato il più possibile la profondità della buca in via Messina Marine, dato che un solo sacco non era sufficiente a riparare la buca, in questo modo ha cercato di tutelare i cittadini che si erano rivolti a lui. Spera che possano provvedere ad espletare la sua richiesta, pertanto chiede al presidente di fare partire una nota a sua firma, dove chiede che vengano rattoppate urgentemente tutte le buche in via Messina Marine e in Corso dei Mille. È necessario tutelare l'incolumità pubblica, in quanto con le strade sconquassate, i nostri cittadini rischiano giornalmente la vita, come purtroppo è già successo. In ogni caso lui continuerà a riparare le buche a sue spese, non per dare uno schiaffo morale a chi oggi è responsabile, ma per tutelare i cittadini che rappresenta.

Comunica altresì che ieri ha ascoltato una parte della videoconferenza del consiglio comunale ed è rimasto entusiasta, anche se allo stesso tempo, si è sentito preso in giro. Ricorda che il consiglio comunale è stato commissariato, per quanto riguarda le deleghe alle circoscrizioni. Ieri un consigliere comunale, di cui gli sfugge il nome, chiedeva al consiglio di produrre un documento e dare dignità, sia ai presidenti, che ai consiglieri circoscrizionali, che lavorano con costanza e tenacia sul territorio. Pertanto a fronte di questo, anche altri consiglieri comunali si sono presi l'impegno e nel giro di cinquanta giorni porteranno in consiglio comunale questa delibera, apportandovi delle modifiche. Spera che questo non sia stato motivato dalla paura di non essere più supportati dai consiglieri circoscrizionali, nelle prossime elezioni, anche perché ricorda che, con i consensi dei consiglieri circoscrizionali, molti consiglieri comunali hanno ottenuto la poltrona.

**Alle ore 09:56 entra in videoconferenza il consigliere Cardella e alle ore 09:57 entra in videoconferenza il consigliere Scarlata.**

**Il Presidente Greco** ringrazia il consigliere del suo intervento che ha ascoltato attentamente e anche lui esprime il suo rammarico. A sua parere il consiglio comunale ha perso una grande occasione, ovvero riscrivere il regolamento sul decentramento, dando maggiore potere operativo alle circoscrizioni. I presidenti e i consiglieri circoscrizionali si prodigano tanto per il territorio, ma le circoscrizioni così depotenziate non servono, in quanto non si può essere davvero incisivi nel risolvere tutte le criticità che attanagliano il territorio. È vero tutte le strade sono dei colabrodo e i cittadini rischiano costantemente la loro vita. Si dispiace e ritiene che per tutte queste inadempienze (mancata potatura, scarsa illuminazione, strade e marciapiedi divelti, rifiuti ingombranti disseminati, mancato spazzamento, le bare ancora accatastate ancora in attesa di essere tumulate da mesi, etc) il suo ruolo di presidente sia fallito, in quanto non può dare risposte concrete ai cittadini che rappresenta. Se continua così, ritiene che si dovrebbero dimettere tutti, dal sindaco fino ai consiglieri circoscrizionali, dato che in tutta la città, tutti i servizi sono pessimi o inesistenti.

Basterebbe poco a risolvere tutte queste criticità, l'unica cosa che serve è la buona volontà, ma se questa non c'è non cambierà mai nulla e si vivrà sempre nel caos. Per migliorare la vivibilità in tutta la città suggerisce di dare l'incarico a diverse ditte private, visto che le partecipate non espletano egregiamente i servizi a loro assegnati.

Segue un ampio dibattito e **il consigliere Guaresi** ritiene che né il presidente, né i consiglieri abbiano fallito il loro ruolo, è il consiglio comunale che ha fatto fallire le circoscrizioni, non dando loro le deleghe.

**Il consigliere Tusa** si associa a quanto detto dal presidente. E' un dato di fatto, la gestione dell'amministrazione pubblica ha fallito e tutto questo si protrae da tanto tempo. Le strade sono disseminate di buche e l'illuminazione pubblica è scadente, tutto questo è inaccettabile in quanto l'incolumità pubblica ha la priorità sopra ogni cosa e va tutelata, come quinta città d'Italia Palermo dovrebbe avere servizi impeccabili e i cittadini non dovrebbero lamentarsi di nulla. I cittadini onesti che pagano le tasse sono costretti a vivere in una città dove regna il degrado e l'insicurezza, il futuro dei nostri figli viene compromesso. I consiglieri si prodigano incessantemente per risolvere le criticità territoriali, ma tutto il loro operato è vanificato se non vengono supportati dall'amministrazione centrale.

**Anche il consigliere Scarlata** si associa a quanto detto dal Presidente, il suo sfogo rispecchia anche lo sfogo di tutti i consiglieri. I consiglieri operano costantemente sul territorio per risolvere tutte le criticità e dare risposte concrete ai cittadini che li hanno eletti e che loro rappresentano, ma la loro buona volontà viene compromessa quotidianamente dall'amministrazione centrale, che con la sua inadempienza impedisce ai consiglieri di fare bene il loro lavoro. Spera che la prossima amministrazione possa essere migliore di quella attuale, partendo dalle circoscrizioni, cuore pulsante della città, istituzioni che hanno il contatto diretto con i cittadini. Ricorda che tutti i cittadini non vogliono una città futuristica, ma soltanto una città normale, dove funzionino tutti i servizi.

**Il consigliere Cardella** si associa a quanto detto da chi lo ha preceduto, ricorda che purtroppo è stato rubato il rame dalle cabine elettriche, creando ulteriori disservizi alla città, per fermare questi atti incresciosi occorre intensificare i controlli e installare delle videocamere, solo così si può risolvere il problema, altrimenti non cambierà mai nulla.

**Il vicepresidente Savoca** constata che anche in altre città ci sono diversi disservizi e la stessa capitale Roma si presenta con le strade sconquassate e problemi di spazzamento, pertanto il sistema adottato da alcuni amministratori dovrebbe cambiare. La nostra città ha avuto l'occasione quando si doveva votare al consiglio comunale la mozione di sfiducia al sindaco; votando invece a suo favore si sono assunti una grossa responsabilità, visto che le cose vanno sempre male e i disservizi sono perennemente sotto gli occhi di tutta la città. Bisogna che tutti i consiglieri circoscrizionali non si arrendano e abbiano il coraggio di manifestare il loro disappunto, andando tutti insieme dai vertici e chiedere chiarimenti al fine di migliorare i servizi da dare alla cittadinanza. È un diritto sacrosanto di tutti i cittadini avere servizi efficienti e funzionali, non bisogna fare favoritismi, come è successo in passato, da parte di qualche consigliere comunale con il servizio di potatura. A tal proposito ricorda che in Corso dei Mille dovevano essere potati tutti gli alberi ed è stato potato un solo albero, dopo che i consiglieri circoscrizionali hanno alzato la loro voce protestando, tutti gli altri alberi sono stati potati. Occorre cambiare il sistema, altrimenti non ci saranno mai miglioramenti.

**Il consigliere Viscuso** capisce il rammarico e lo sfogo del presidente, la sua voce è anche la voce di rabbia di tutti i consiglieri. Le inefficienze presenti in tutta la città sono un tasto dolente e tutti i consiglieri cercano di risolvere queste criticità. Se il presidente propone le sue dimissioni lui sarà il primo a seguirlo come ha detto in tante altre occasioni. Il gesto non va interpretato come una sconfitta, ma servirebbe a dare una forte scossa all'amministrazione. Si trova favorevole anche a quanto proposto dal vicepresidente, ovvero recarsi tutti insieme a battere i pugni per ottenere servizi efficienti. La gente non sa come funzionano le partecipate, sa solo che i disservizi sono sotto gli occhi di tutti; chi ne piange le conseguenze è la nostra città. Informa di aver appreso che l'Amg installerà delle telecamere nelle cabine, per scongiurare altri furti, lui ritiene che questa installazione sia un fallimento, in quanto passa un messaggio negativo per i turisti che vengono a visitare la nostra città, ovvero le telecamere non vengono installate per tutelare i cittadini, ma per scongiurare i furti e per evitare il crearsi delle discariche abusive. In ogni caso se questo è l'unico modo affinché non si commettano ulteriori crimini, allora che ben vengano.

**I consiglieri Cardella e Scarlata** chiedono chiarimenti in merito alla dichiarazione del consigliere Guaresi sollevata ieri.

**Il consigliere Guaresi** informa il presidente che ieri aveva dichiarato che, in merito al furto del monopattino, aveva richiesto che partisse una nota congiunta a nome di tutto il consiglio e invece il consigliere Tusa ha fatto sua l'idea, predisponendo una nota solamente a firma sua.

Gli uffici rispondono che nella seduta del 5 marzo il consigliere Guaresi non chiede la nota congiunta; il presidente Greco non ritiene che il consigliere Tusa abbia agito in malafede, in ogni caso dice al consigliere

Guaresi che si può sempre predisporre un'ulteriore nota, a firma di tutto il consiglio, per trattare lo stesso argomento.

**Terminata la discussione il Presidente Greco nomina scrutatori i consiglieri, Cardella, Savoca e Viscuso e il consiglio approva.**

**Alle ore 11:08 esce dalla videoconferenza il consigliere Scarlata.**

Si passa al **II punto iscritto all'OdG**: Approvazione verbali sedute precedenti e si dà lettura del verbale del **23 Dicembre 2021**. Si passa all'approvazione dello stesso che viene votato per appello nominale e all'unanimità dei presenti alle ore 11:13. Risultano assenti alla votazione i consiglieri Marchese e Scarlata.

**Alle ore 11:14 il presidente Greco chiude la seduta.**

Il Segretario

Esp. Cont. D.ssa G. Lotà

Firmato in originale

Il Presidente

Mario Greco

Firmato in originale